

The background of the image is a soft-focus photograph of numerous purple wisteria flower clusters hanging from thin branches. The flowers are in various stages of bloom, with some showing distinct yellow centers. The overall color palette is dominated by shades of purple and lavender, with hints of green from the leaves and a blurred background of more foliage.

**L'essenziale è invisibile
agli occhi**

Progetto Margherita

Progetto “Laboratorio del fare per l'autismo”

Sintesi documentazione a.s. 2021/2022

- Istituto Jacopo della Quercia
- Scuola primaria Giovanni Duprè
- Classe 1° C
- Numero del gruppo classe coinvolto nell'attività: 23

Finalità e obiettivi del progetto

Obiettivo di riferimento:

Sviluppare le abilità socio-relazionali ed emotive affettive

- Partecipare attivamente alla vita scolastica
- Scoprire relazioni affettive tra sé e gli altri

L'insegnante deve adoperarsi per poter individuare strategie formative comuni, proporre a tutti gli alunni le stesse esperienze, seppur dove è necessario, in modo diversificato. La finalità del nostro progetto è una, costruire una relazione significativa sia con gli insegnanti che con i compagni. In questa ottica il momento del giardinaggio rappresenta un punto cardine dell'inclusione.

Tempi di attuazione del progetto:

- gennaio
- febbraio
- marzo

Attività svolta dal lunedì al venerdì
programmata sull' agenda giornaliera.

Metodologie:

- Brainstorming
- Tutoring
- Peer tutoring (lavoro principalmente in coppie)

L'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare, hanno progettato e adattato il programma di scienze, in modo da creare una continuità didattica con il progetto e poter raggiungere anche obiettivi trasversali.



Come si è sviluppata l'esperienza

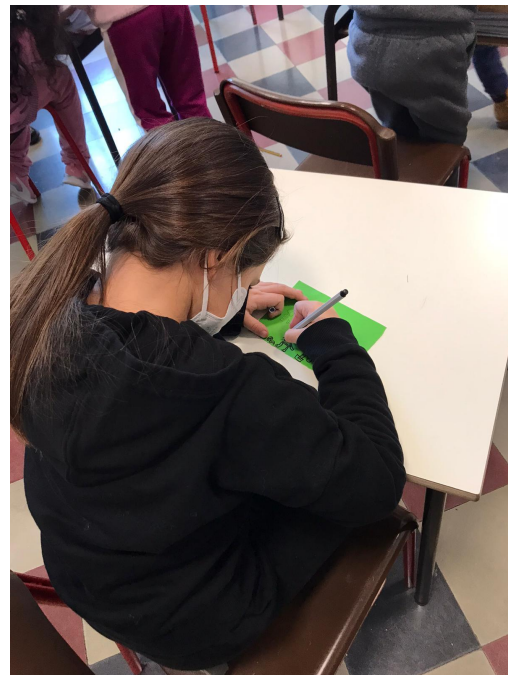
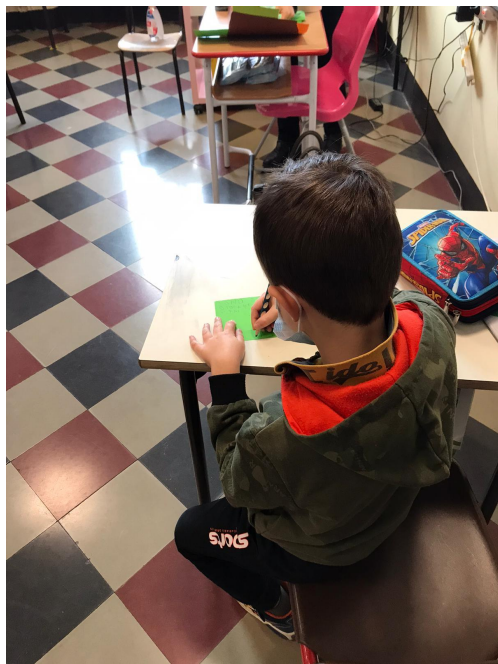
All'inizio della nostra avventura abbiamo dedicato due ore di lezione alla discussione sulla natura e all'importanza che ricopre nella nostra vita, per poi focalizzarci sul concetto di pianta. La crescita e la maturazione di ogni bambino è stata paragonata alla vita di una pianta, che comincia da un minuscolo seme che necessita di acqua e terreno (CURE), per poter vivere e divenire una meravigliosa pianta.



Abbiamo poi programmato dei turni giornalieri, nel momento della ricreazione per poterci dedicare ai nostri semini.

Durante una lezione di scienze abbiamo poi riflettuto sul nutrimento specifico degli alberi, individuando una nuova parola: linfa. Questo termine ha rappresentato la chiave per individuare i talenti di ogni bambino, che insieme, attraverso le loro relazioni affettive-emotive riescono a creare un clima di classe positivo che gli permetterà di dare vita ad un albero forte e bellissimo.

Albero dei talenti







L'aspetto più significativo di questo percorso, è stato poter osservare la ricerca del compagno per dedicare cure alle nostre piante. Una ricerca che è stata guidata dall'insegnante nei primissimi tempi e che poi è proseguita in modo spontaneo. Il traguardo più grande è stato conoscere il talento in loro stessi e negli altri. Con il trascorrere del tempo, l'attenzione si è spostata, non è più il custodire il benessere di una piantina, ma il **momento** per farlo insieme.

Didatticamente il presupposto che ha guidato l'intero progetto è stato l'apprendimento attivo. Tutti i bambini hanno contribuito attivamente alla costruzione del loro sapere, lavorando su aspetti relazionali. Il progetto ha permesso la piena inclusione di tutti gli alunni incentivando il benessere e autostima, senza tralasciare i risultati in campo didattico.



***“ABBIATE UNA
SPERANZA EROICA
ED UNA
PERSEVERANZA
INARRESTABILE NEL
CREDERE NELLE
CAPACITA’
NASCOSTE DEI
VOSTRI ALUNNI”***

